

Le lotte dei lavoratori

sono lotte per il progresso e la democrazia

CITTADINI LAVORATORI!

Il livore e l'odio scatenato in questi giorni dalle destre, dalla Confagricoltura e dalla Confindustria contro le lotte operaie e contadine non fanno che rendere ancor più chiaro l'isolamento di queste forze retrive e conservatrici.

La Camera Confederale del Lavoro - CGIL denuncia pubblicamente la responsabilità del grande padronato Agrario ed Industriale — anche della Provincia di Pesaro — il quale con un irragionevole rifiuto di accogliere le legittime richieste dei lavoratori, provoca — deliberamente — un inasprimento della situazione, sino a giungere ai gravi fatti di Torino dove squadre di provocatori — pagati dai padroni — hanno tentato di fare degenerare la lotta sindacale.

Il vasto movimento rivendicativo in atto da parte dei lavoratori non ha propositi di sovversione. Esso si svolge nella più avanzata unità di tutti i sindacati. E' un'ampia lotta democratica di categorie lavoratrici che — nell'ambito della Costituzione — rivendicano migliori retribuzioni, riconoscimento dei diritti sindacali e libertà nei luoghi di lavoro, contratti moderni, la riforma Agraria e la limitazione del potere Monopolistico (come già avviene con la Nazionalizzazione dell'Energia Elettrica).

A Torino è caduta la maschera e la politica del « buon padrone », « illuminato e moderno » e i 90.000 operai della FIAT si sono ricongiunti — dopo anni di umiliazioni e di divisione — con la solidarietà e l'unità di tutti i lavoratori italiani per la conquista di un nuovo avanzamento dei diritti del mondo del lavoro.

— Sono gli Agrari e gli Industriali che — mettendosi contro queste giuste rivendicazioni — si mettono contro la democrazia e la Costituzione.

— E' ridicolo il Comunicato degli Industriali pesaresi nel quale si afferma il « preciso dovere e il compito grave e impopolare di difendere la stabilità della moneta con una responsabile negoziazione salariale ». In realtà i profitti degli industriali sono sempre più alti.

I profitti delle maggiori aziende meccaniche italiane sono aumentati in un anno da 21 a 36 miliardi di lire con un aumento del 70%, mentre i salari sono ancora sulla media di L. 40.000 - 50.000 lire mensili! (alla Benelli, Fonderia, ecc.).

Altro che compito di difendere la lira! Il vero compito degli industriali è di elevare i propri profitti con i più bassi salari possibili e con il rifiuto del rispetto dei diritti Sindacali dei lavoratori!

CITTADINI!

Siate solidali con le giuste lotte degli operai Metallurgici, dei Mezzadri, dei Fornai, dei falegnami e dei pubblici dipendenti.

Il successo della loro lotta è la condizione per lo sviluppo economico ed il progresso di Pesaro e delle Marche, e per una svolta democratica nella vita del paese!

La Camera Confederale del Lavoro C.G.I.L. di Pesaro - Urbino

La lotta del lavoratore

di GIULIO BIANCHI

La lotta del lavoratore è un fenomeno che si è sviluppato in modo sempre più intenso e diffuso in questi ultimi anni. È un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.

La lotta del lavoratore è un fenomeno che ha radici profonde e che si manifesta in forme diverse, a seconda delle condizioni economiche e sociali di ogni paese.